

«MECCATRONICA». LA NOVITÀ SPIEGATA IERI A CUNEO

A Fossano trenta diplomati diventano “super periti”

Chiamateli «super periti», ovvero una figura che esiste da tempo in ambito europeo, introdotta da poco in Italia. Si tratta di studenti specializzati, a metà strada tra un perito tecnico diplomato e un laureato magari in ingegneria. Nella Granda da un anno questa opportunità esiste grazie alla collaborazione tra Itis Vallauri di Fossano, Politecnico di Torino e Confindustria provinciale.

Il primo corso di questo «Istituto tecnico superiore», per 30 studenti diplomati di qualsiasi indirizzo, è stato attivato lo scorso anno a Fossano, indirizzo meccatronica. Ce ne sono di simili in Piemonte soltanto a Torino (per la mobilità sostenibile) e Novara (per l'aerospaziale).

Ieri mattina a Cuneo, al Centro incontri, si è svolto un convegno per spiegare questa novità a un centinaio di studenti del quinto anno di Itis, Ipsia e Geometri.



L'incontro di ieri a Cuneo

Paolo Cortese, presidente del Vallauri, ieri ha spiegato: «L'Its è una scuola speciale di tecnologia, dura due anni, per 2 mila ore di formazione. Fornisce un “diploma di tecnico superiore” che equivale ai titoli che ci sono nel resto d'Europa per l'apprendimento permanente». Erano presenti anche Aldo Faccenda per Confindustria, Luca Iuliano, docente al Politecnico di Tori-

no e l'ex assessore provinciale Pietro Blengini.

Ai ragazzi ieri è stato spiegato il corso, che si tiene a Fossano con docenti del Vallauri, del Politecnico, personale delle imprese e prevede il 30% di tirocini formativi. Non solo: il corso è completamente gratuito, sovvenzionato dal Fondo Sociale Europeo. Metà dei docenti proviene dal mondo delle professioni e dell'impresa. Sono già oltre 30 le imprese associate a Confindustria Cuneo che si sono dette interessate sia a ospitare i tirocini formativi, sia a fornire personale per la docenza. E questo aspetto, ovvero la collaborazione tra imprese e mondo della scuola per creare addetti specializzati e «calibrati» per il mondo del lavoro, ieri è stato sottolineato da tutti i partecipanti.

L'incontro si è concluso con un «in bocca al lupo» agli studenti, che la prossima settimana affronteranno la maturità. [L. B.]